

Università degli studi di Napoli “Federico II”
CdL in Matematica Triennale + Vecchio Ordinamento

CdL in Ingegneria Edile

Prova scritta di Fisica Generale 1

19 Ottobre 2015

Esercizio 1

In una partita di rugby si deve trasformare una punizione, da una distanza $D=10$ m dalla porta, facendo passare la palla passa tra i pali e superando la traversa alta $H=3$ m (vedi figura). Assumendo di potere trascurare la resistenza dell'aria, determinare:

1. l'espressione in funzione dell'angolo di alzo θ della velocità minima con cui deve partire il pallone per trasformare la punizione;
2. come conviene scegliere l'angolo di alzo θ minimizzare questa velocità di lancio (effettuare lo studio in termini di $\tan\theta$ prima di passare agli angoli);
3. in queste condizioni il tempo necessario alla palla per sorvolare la traversa.

Esercizio 2

Un'asta omogenea di lunghezza $L=1$ m e massa $M= 1$ kg è vincolata, a un estremo O , a un asse orizzontale, intorno al quale può ruotare liberamente. L'asta è tenuta in equilibrio, in posizione orizzontale tipo ponte levatoio, tramite un filo ideale, attaccato all'estremo opposto e fissato a una parete verticale alla quota $L/2$ sopra O . Determinare:

1. la tensione T del filo e le caratteristiche della reazione \mathbf{R} esercitata dal vincolo;
2. se la sbarra viene colpita, al centro e dal basso verso l'alto, da una corpo di massa $m=0,5$ kg e velocità v che vi si conficca, ricavare l'espressione della velocità angolare del sistema dopo l'urto e il valore minimo v_{\min} che permette al sistema di raggiungere la posizione verticale (vedi figura);

Esercizio 3

Un recipiente con pareti adiabatiche e volume $V=10$ litri contiene 1,50 litri di acqua alla temperatura $T_0= 20.0^\circ\text{C}$. Fornendo unicamente calore l'acqua viene trasformata in vapore e portata alla temperatura $T_{200}= 200^\circ\text{C}$. Trattando il vapore acqueo come un gas ideale poliatomico e trascurando il contributo dell'aria contenuta inizialmente nel recipiente, determinare:

- a) il numero di moli di vapore acqueo ricordando che la massa molare dell'acqua vale $M=18$ g;
- b) la quantità di calore che è stata fornita all'acqua;
- c) la pressione finale del vapore all'interno del recipiente;

Si ricorda a che per un gas poliatomico $C_V=3R$ e che $c_a=4,18$ kJ/(kg.K) e $\lambda_{cv}=2270$ kJ/kg

Soluzione

Esercizio 1 In un riferimento con origine nel punto in cui si calcia la trasformazione, il moto del pallone equivale a quello di un proiettile lanciato con velocità iniziale v_θ e angolo di alzo θ , le equazioni orarie e della traiettoria sono:

$$\begin{cases} x = +v_\theta \cos \theta t \\ y = -\frac{1}{2} g t^2 + v_\theta \sin \theta t \end{cases} \Rightarrow y = -\frac{g}{2v_\theta^2 \cos^2 \theta} x^2 + \tan \theta x \quad (1)$$

(a) per realizzare la trasformazione la palla, per $x = D$, deve trovarsi ad una quota $y_{x=D} \geq H$ e dunque:

$$-\frac{g}{2v_\theta^2 \cos^2 \theta} D^2 + \tan \theta D \geq H \Rightarrow \underbrace{-\frac{g}{2v_\theta^2 \cos^2 \theta} D^2}_{<0} \geq \underbrace{(H - D \tan \theta)}_{<0} \quad (2)$$

Questo mostra che si deve avere $H - D \tan \theta < 0 \Rightarrow \tan \theta > \frac{H}{D}$ come è molto intuitivo dal punto di vista fisico: per potere superare la barriera bisogna puntare sopra perché la gravità può solo abbassare la traiettoria! Esplicitando la disequazione rispetto a v_θ^2 si ottiene:

$$v_\theta^2 \geq \frac{gD}{2 \cos^2 \theta \left(\tan \theta - \frac{H}{D} \right)} \quad (3)$$

(2) per trovare la minima velocità minima di lancio dobbiamo minimizzare la (3) rispetto all'angolo θ , conviene lavorare con $\xi = \tan \theta$ visto che la funzione tangente è monotona crescente nell'intervallo di interesse $[0, \frac{\pi}{2}]$. Sfruttando la relazione $\cos^{-2} \theta = 1 + \tan^2 \theta$, possiamo riscrivere la (3) come:

$$v_\theta^2 = \left(\frac{gD}{2} \right) \frac{1 + \tan^2 \theta}{\left(\tan \theta - \frac{H}{D} \right)} \equiv \left(\frac{gD}{2} \right) \frac{1 + \xi^2}{\xi - \frac{H}{D}} \quad (4)$$

Differenziando rispetto a ξ e annullando la derivata troviamo la condizione di minimo (facile da verificare con considerazioni fisiche o tramite le derivate seconde):

$$\frac{\partial v^2}{\partial \xi} \propto \frac{\xi^2 - 2 \frac{H}{D} \xi - 1}{\left(\xi - \frac{H}{D} \right)^2} = 0 \Rightarrow \tan \theta_{min} = \frac{H}{D} + \sqrt{1 + \left(\frac{H}{D} \right)^2} \approx 1,34 \Rightarrow \theta_{min} \approx 53^\circ \quad (5)$$

ed esplicitando il valore della velocità di lancio minima:

$$v_{min} = \sqrt{\left(\frac{gD}{2} \right) \left(\frac{1 + \tan^2 \theta_{min}}{\tan \theta_{min} - \frac{H}{D}} \right)} \approx 11,5 \text{ m/s} \quad (6)$$

(3) il tempo necessario per attraversare la porta si ottiene semplicemente dalle leggi orarie:

$$t = \frac{D}{v_{min} \cos \theta_{min}} = \sqrt{\left(\frac{2D}{g} \right) \left(\tan \theta_{min} - \frac{H}{D} \right)} \approx 1,46 \text{ s} \quad (7)$$

Esercizio 2

(1) per ottenere l'equilibrio del sistema si deve realizzare la condizione di annullamento sia delle forze esterne che dei loro momenti. Dopo avere definito la tensione \vec{T} lungo il filo che dai dati del problema forma un angolo $\theta = \left(\frac{L/2}{L}\right) \approx 26,6^\circ$ con l'orizzontale e la reazione \vec{R} sul perno formante un angolo β con l'orizzontale, possiamo scrivere la condizione di equilibrio per i momenti rispetto al polo O:

$$Mg \frac{L}{2} - T L \sin \theta = 0 \Rightarrow T = \frac{Mg}{2 \sin \theta} \approx 11 \text{ N} \quad (8)$$

e successivamente quella per le forze:

$$\begin{cases} Mg - R \sin \beta - T \sin \theta = 0 \\ R \cos \beta - T \cos \theta = 0 \end{cases} \quad \begin{cases} R \sin \beta = Mg - T \sin \theta \\ R \cos \beta = T \cos \theta \end{cases} \quad (9)$$

e dunque:

$$\begin{cases} R = \sqrt{M^2 g^2 + T^2 - 2 M g T \sin \theta} = \sqrt{M^2 g^2 + T^2 - M^2 g^2} = T \approx 11 \text{ N} \\ \cos \beta = \cos \theta \Rightarrow \beta = \theta \approx 26,6^\circ \end{cases} \quad (10)$$

par(2) per trovare la velocità angolare nel passaggio per la posizione di equilibrio stabile possiamo usare il teorema dell'energia cinetica. Detto I il momento d'inerzia della sbarra rispetto a O ($I = \frac{1}{3} M L^2$):

$$\frac{1}{2} I \omega_0^2 - 0 = Mg \frac{L}{2} \Rightarrow \omega_0^2 = \frac{g L M}{I} = \frac{3g}{L} \Rightarrow \omega_0 = \sqrt{\frac{3g}{L}} \approx 3,84 \text{ rad/s} \quad (11)$$

(3) nell'urto completamente anelastico della sbarra con il corpo si conserva il momento angolare rispetto a O. Detta ω_f la velocità angolare del sistema (sbarra + corpo) dopo l'urto, possiamo scrivere:

$$m v \frac{L}{2} = I_{tot} \omega_f \Rightarrow \omega_f = \frac{m v L}{2 I_{tot}} \quad (12)$$

dove abbiamo usato $I_0 = \frac{1}{3} M L^2$ momento d'inerzia della sbarra e $I_{tot} = I_0 + m \frac{L^2}{4}$. Per ricavare la velocità minima che permette al sistema di raggiungere la posizione verticale, scriviamo il teorema dell'energia cinetica fra gli istanti subito dopo l'urto e quando si raggiunge la verticale:

$$\frac{1}{2} I_{tot} \omega_{vert}^2 - \frac{1}{2} I_{tot} \omega_f^2 = - (M + m) g \frac{L}{2} \Rightarrow \omega_{vert}^2 = \omega_f^2 - \frac{2(M + m) g \frac{L}{2}}{I_{tot}} \quad (13)$$

Per raggiungere la verticale deve risultare $\omega_{vert}^2 \geq 0$ e dunque:

$$\omega_f^2 \geq \frac{2(M + m) g \frac{L}{2}}{I_{tot}} \Rightarrow v^2 \geq \left(\frac{M + m}{m}\right) \left(\frac{I_{tot}}{m \frac{L^2}{4}}\right) g L = v_{min}^2 \quad (14)$$

$$v_{min} = \sqrt{\left(\frac{M + m}{m}\right) \left(\frac{4M + 3m}{3m}\right) g L} \approx 10,4 \text{ m/s} \quad (15)$$

Esercizio 3

(a) il numero di moli si ricava dalla massa di acqua $m_a = \rho_a V_a$ e dalla massa molare M :

$$n = \frac{m_a}{M} = \frac{\rho_a V_a}{M} \approx 83,3/, \text{ moli} \quad (14)$$

(b) la quantità di calore necessari comprende tre contributi delle fasi: 1) riscaldamento acqua da $T_0 \rightarrow T_{100}$, 2) evaporazione a T_{100} , 3) riscaldamento del vapore da $T_{100} \rightarrow T_{200}$.

$$Q_{tot} = m_a c_a (T_{100} - T_0) + m_a \lambda_{ev} + n 3R (T_{200} - T_{100}) \approx 4,11 \text{ MJ} \quad (15)$$

(c) la pressione finale si ricava dall'equazione dei gas perfetti:

$$pV = nRT_{200} \Rightarrow p = \frac{nRT_{200}}{V} \approx 330 \cdot 10^5 \text{ Pa} \approx 330 \text{ atm} \quad (16)$$